

**CONCORSO PUBBLICO CONGIUNTO PER TITOLI ED ESAMI A N. 3 POSTI NEL PROFILO PROFESSIONALE DI
DIRIGENTE MEDICO DELLA DISCIPLINA DI
PEDIATRIA**

- **di cui:**
- **n. 1 posto per le esigenze DELL'AZIENDA USL DI BOLOGNA**
- **n. 1 posto per le esigenze DELL'AZIENDA USL DI IMOLA**
- **n. 1 posto per le esigenze DELL'AZIENDA OSPEDALIERO-UNIVERSITARIA DI BOLOGNA**

Prova scritta n. 1:
Febbre in neonato di 20 giorni: iter diagnostico e terapeutico,

Prova scritta n. 2:
Intossicazione da salicilati

Prova scritta n. 3:
Segni clinici ed iter diagnostico del bambino con sospetta miocardite

CRITERI DI VALUTAZIONE PROVA SCRITTA

Ciascun elaborato sarà esaminato dalla commissione esaminatrice al completo e valutato mediante attribuzione di un punteggio, compreso tra 0 e 30, sulla base della valutazione ponderata della:

- capacità del candidato di inquadrare l'argomento;
- correttezza e completezza della risposta;
- capacità di sintesi.

I punteggi saranno attribuiti con voti palesi e, nel caso di valutazioni differenti, il punteggio dell'elaborato sarà quello risultante dalla media dei voti espressi dai commissari.

PROVA PRATICA N. 1

IN ETA' PEDIATRICA QUALI SONO I FARMACI SOMMINISTRABILI TRAMITE LA TECNICA INTRANASALE ?

PROVA PRATICA N. 2

QUALI TIPI DI FERITE IN ETA' PEDIATRICA POSSONO BENEFICIARE DI VAC THERAPHY – TERAPIA TOPICA NEGATIVA ?

PROVA PRATICA N. 3

QUAL'E' LA MISURA PIU' EFFICACE A RIDURRE IL RISCHIO DI MALFUNZIONAMENTO PER OCCLUSIONE DI UN PICC LINE CALIBRO 2 F IN UN BAMBINO DI 3 MESI ?

CRITERI DI VALUTAZIONE PROVA PRATICA

La prova verterà “*su tecniche e manualità peculiari della disciplina messa a concorso. La prova pratica deve comunque essere anche illustrata schematicamente per iscritto*” La commissione stabilisce di sottoporre ai candidati casi clinici simulati – interpretazione di esami – esecuzione di procedure – indicazioni a tecniche terapeutiche - e la medesima sarà svolta con le stesse modalità della prova scritta.

Le prove saranno valutate dalla commissione, la quale attribuirà a ciascun partecipante un voto compreso tra 0 e 30 sulla base della valutazione ponderata della correttezza e completezza della risposta, della chiarezza dell’esposizione, nonché della capacità di sintesi e della padronanza dell’argomento. I punteggi saranno attribuiti con voti palesi e, nel caso di valutazioni differenti, il punteggio dell’esame sarà quello risultante dalla media dei voti espressi dai commissari.

PROVA ORALE

1. Che cosa valuta il Pediatric Trauma Score?
2. Quale punteggio del Pediatric Trauma Score suggerisce l’invio immediato del paziente in un Trauma Center pediatrico?
3. Il Pediatric Trauma Score consente di attribuire un punteggio di gravità al bambino con politrauma. Qual è il range di tale punteggio?
4. Per un lattante di 2 mesi con fontanelle aperte e trauma cranico grave è necessario il monitoraggio routinario della pressione intracranica ?
5. Complicanza grave, non neurologica, delle fratture vertebrali in età pediatrica
6. Complicanza infettiva rara ma severa nelle ustioni di grado profondo
7. Trattamento della SCIWORA
8. Complicanze del drenaggio toracico
9. Differenza tra bradicardia e PEA
10. Trattamento della tachicardia ventricolare con polso
11. Monitoraggio in corso di terapia con acetazolamide nel bambino con glaucoma congenito
12. Complicanza severa del prelievo in sede femorale in un lattante
13. Che cos’è il riflesso di Cushing?
14. Quali farmaci sono utili nel trattamento del dolore neuropatico nel bambino?
15. Definizione di sepsi in Pediatria
16. Definizione di sepsi severa in Pediatria
17. Definizione di shock settico in Pediatria
18. Definizione di shock settico refrattario in pediatria
19. Meccanismo patogenetico dello shock freddo
20. Criteri di disfunzione neurologica in corso di shock settico
21. Criteri di disfunzione renale in corso di shock settico
22. Segni clinici dello shock freddo
23. Significato dell’endTidal CO₂ durante rianimazione cardiopolmonare
24. Quale parametro emodinamico fornisce le maggiori indicazioni sulla qualità della rianimazione cardiopolmonare?
25. Quali esami di screening devono essere eseguiti prima di iniziare una terapia biologica in una paziente di 14 anni con malattia infiammatoria cronica intestinale?
26. Quali sono le cause principali della pancreatite ricorrente?
27. Principali cause di arresto cardiorespiratorio in un neonato di 20 giorni, in precedenza in buona salute
28. Caratteristiche dell’epatite autoimmune giovanile
29. Caratteristiche dell’evoluzione dell’epatite autoimmune giovanile
30. Cause di fluorosi in età pediatrica

CRITERI DI VALUTAZIONE PROVA ORALE

L'esame verterà *“sulle materie inerenti alla disciplina a concorso nonché sui compiti connessi alla funzione da conferire”* e si svolgerà alla presenza dell'intera commissione ed in un locale aperto al pubblico.

Immediatamente prima dell'inizio della prova, la commissione, collegialmente, predisporrà diversi quesiti di pari difficoltà, inerenti alla disciplina a concorso, in numero superiore di almeno un'unità a quello dei concorrenti ammessi a sostenere l'esame. Ciascun candidato estrarrà personalmente il quesito che costituirà oggetto della prova cui sarà sottoposto.

Al termine di ogni prova la commissione attribuirà un punteggio compreso tra 0 e 20 sulla base della chiarezza espositiva, capacità di sintesi, conoscenze dimostrate e completezza della trattazione dell'argomento dimostrata dal candidato nel corso della prova d'esame. I punteggi saranno attribuiti con voti palesi e, nel caso di valutazioni differenti da parte dei commissari, il punteggio attribuito sarà dato dalla media aritmetica dei voti attribuiti dai singoli componenti.